

Consiglio comunale del 12 giugno 2019

SINDACO

Buonasera a tutti. E' molto bello vedere un Consiglio così partecipato, è il primo Consiglio comunale di questa legislatura, e siamo tutti molto emozionati, in particolare io, credo.

Molti presenti qui, in queste fila, in queste sedie sono nuovi, quindi faremo insieme un percorso che sono convinta, indipendentemente dal posto che uno occupa, sarà un percorso molto bello e partecipato, dove credo che ognuno metterà il meglio di sé stesso per servire la propria comunità.

Noi siamo stati eletti tutti quanti con questo mandato, ciascuno con le sue caratteristiche, ciascuno con il suo programma, i cittadini hanno consegnato un risultato, però credo che l'atteggiamento giusto e corretto da parte di tutti sarà e debba essere questo e io è quello che mi auspico.

Non voglio adesso fare particolari discorsi, magari dopo dirò qualche cosa, e quindi passo subito la parola al nostro Segretario comunale, Alfonso Pisacane, che fa l'appello dei presenti.

SEGRETARIO

Appello

GARAVINI MILENA	presente
MONTI Enrico	presente
TAMPIERI Mirna	presente
BONAZZI DEL POGGETTO M. Serena	presente
EVANGELISTI Angelo	presente
RINALDINI Elisa	presente
TURRONI Emanuele	presente
LONZARDI Lorenzo	presente
BATANI Lorena	presente
FABBRI Andrea	presente
RAGGI Giacomo	presente
RICCI Caterina	presente
BERNARDI Alberto	presente
BRAVETTI Paolo	presente
BIGUZZI Khescia	presente
MANCINI Paolo	presente
LIVERANI Paolo	presente

Presenti 17

Gli Assessori

BONETTI Adriano	presente
BEDEI Elisa	presente
PEPERONI Gian Matteo	presente
PIGNATARI Sara	presente
RAMBELLI Paolo	presente

SINDACO

Buon lavoro a tutti quanti.

La prima cosa che dobbiamo fare è la convalida del sindaco e dei consiglieri, e ancora prima di fare questo, dobbiamo nominare gli scrutatori.

Sono due scrutatori che vengono dalle fila della maggioranza e uno che viene dalle fila della minoranza.

Nomino scrutatori Giacomo Raggi, e Maria Serana Bonazzi per la maggioranza e per la minoranza Stefano Mancini.

Quindi proseguiamo con il:

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: convalida del sindaco e dei consiglieri eletti.

Questo è un passaggio obbligato, che è previsto dalla legge, è un passaggio che viene fatto dopo che il gruppo, tutti i presidenti dei seggi elettorali hanno convalidato e verificato i voti che sono stati dati, assegnati alle varie liste e alle varie persone.

E nella data specifica del 27 maggio, hanno sottoscritto un verbale delle operazioni, che ha, in base al quale è risultato eletto sindaco la sottoscritta, Milena Garavini.

La lista che ha avuto la maggioranza dei voti è la lista Forlimpopoli Noi, con i consiglieri che sono stati chiamati a rispondere, che elenco velocemente, che sono:

MONTI Enrico
TAMPIERI Mirna
BONAZZI DEL POGGETTO M. Serena
EVANGELISTI Angelo
RINALDINI Elisa
TURRONI Emanuele
LONZARDI Lorenzo
BATANI Lorena
FABBRI Andrea
RAGGI Giacomo
RICCI Caterina

Sono stati inoltre dichiarati eletti per la lista Lega Salvini premier, 4 consiglieri:

BERNARDI Alberto - candidato sindaco
BRAVETTI Paolo
BIGUZZI Khescia
MANCINI Paolo

Mentre per la lista Forlimpopoli la città che vorrei,

LIVERANI Paolo – candidato sindaco

Tutti quanti hanno rilasciato la apposita dichiarazione che attesta la insussistenza dei motivi di ineleggibilità e incompatibilità ai sensi delle norme, delle leggi nazionali, e sono stati fatti tutti gli accertamenti d'ufficio, ai fini della verifica che non ci siano cause ostative a questa elezione, anche queste ai sensi di legge, e non sono state verificate nessun tipo di problematica.

Pertanto, possiamo procedere alla convalida di questi eletti, che ho testé indicato. Il Consiglio deve votare per la convalida degli eletti.

Chi è favorevole? Unanimità
Contrari ? Nessuno
Astenuiti ? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? Unanimità
Contrari ? Nessuno
Astenuiti ? Nessuno

Bene, siamo stati convalidati, siamo stati eletti, diciamo che possiamo effettivamente cominciare a lavorare, un applauso a tutti noi.

(applauso)

Punto n. 2 all'ordine del giorno: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale. Io sono stata eletta sindaco e quindi voi sapete che, per chi ha già partecipato ad altri Consigli comunali, chi è già stato in questo Consiglio ci sono tanti adempimenti che il Consiglio deve fare, non solo la gestione stessa della seduta del Consiglio, ma tutta una serie di operazioni che sono legate al buon andamento dei gruppi consiliari.

C'è una figura che si occupa di questo, che è quella del presidente del Consiglio comunale, una figura che è prevista non solo dalle norme nazionali, dal T.U, ma anche

dal nostro statuto comunale, il nostro statuto prevede che subito dopo avere fatto la convalida degli eletti può fare votazione a scrutinio segreto.

Deve avere la maggioranza dei 2/3 dei suoi membri alla prima votazione e nel caso di esito negativo alla prima votazione, si procede con un'altra votazione che si tiene in una seduta successiva.

Se alla seconda votazione nessun candidato ottiene la maggioranza dei 2/3, si procede al ballottaggio tra i due candidati più votati al secondo scrutinio e risulta eletto quello che ottiene la maggioranza assoluta dei voti, o in caso di parità il più anziano di età.

La prima seduta, una volta eletto il presidente del Consiglio, quindi prosegue sotto la presidenza del presidente eletto, come presidente del Consiglio comunale.

Quindi io direi che illustrate queste modalità, possiamo procedere con la proposta che viene fatta di presidente del Consiglio comunale.

Il gruppo di maggioranza vuole avanzare la sua proposta? E poi gli altri.

RINALDINI (0: 9:16)

Grazie. Il gruppo di maggioranza propone Enrico Monti come presidente del Consiglio.

SINDACO

Paolo Liverani

LIVERANI

Grazie sindaco. Innanzitutto un saluto a tutti, benvenuti e un benvenuto a tutti i nuovi che sono qui presenti per la prima volta, fa un effetto molto strano sentirmi io un veterano, comunque adesso rimanendo sul tema, abbiamo una proposta, una controproposta, che è un presidente che possa arrivare invece dalle file della opposizione, più a garanzia di quello che possa essere questo luogo, ovvero un vero luogo di confronto politico, che dia molto più spazio a quelle che sono le istanze portabili dalle opposizioni.

Come gruppo consiliare Forlimpopoli la città che vorrei, proponiamo il sottoscritto, quindi Liverani Paolo, in qualità di presidente del Consiglio comunale.

SINDACO

Grazie Paolo Liverani, Alberto Bernardi.

BERNARDI

Noi a questo proposito non abbiamo motivi particolari, ho conosciuto prima chi avete proposto, non ho assolutamente nulla in contrario, lo ho conosciuto adesso bene, di vista prima, quindi non abbiamo proposte in merito, particolari, nel senso che per questo punto noi intendiamo astenerci dal votare.

SINDACO

Grazie Alberto Bernardi. Allora direi che proseguiamo.. abbiamo detto prima che la elezione avviene a scrutinio segreto, potete trovare nelle vostre cartelle questi foglietti, in cui potete scrivere il nome della persona che intendete votare.
(votazione e spoglio)

L' esito è :

Enrico Monti 12 voti
Paolo Liverani 1 voto
4 schede bianche

In base al regolamento che ho letto prima, Enrico Monti è stato eletto presidente del Consiglio.

(applauso)

Prima di lasciargli la parola, voglio dire che conosco molto bene Enrico Monti e sono certa che svolgerà al meglio questo compito per cui è stato eletto da parte dei consiglieri, so che è una persona capace di grande equilibrio e di grande ascolto, con una attenzione alle problematiche e alle questioni molto speciale.

Sono contenta di questo risultato e credo che farà al meglio il compito che gli è stato affidato.

Noi cercheremo di fare del nostro meglio per aiutarlo, grazie mille Enrico

(applauso)

MONTI

Grazie mille al sindaco Milena Garavini.

Spendo due brevissime parole, saluto tutti i presenti, saluto le autorità, saluto i colleghi consiglieri, e saluto personalmente a nome del Consiglio comunale appena insediato, il nuovo Consiglio comunale Mauro Grandini, che vedo in sala *(applauso)* voglio fargli un personale ringraziamento per il lavoro svolto in questi 5 anni di consiliatura, che mi ha visto già presente come consigliere comunale, e ringrazio i consiglieri comunali che hanno espresso la loro preferenza nei miei confronti, tutti i consiglieri, ci mancherebbe altro.

So benissimo che questa è una figura importante per una struttura complessa come può essere anche il Comune di Forlimpopoli, per quanto possiamo essere non troppo grandi, siamo comunque un Comune di media grandezza.

Cercherò di svolgere il ruolo nel rispetto, nel massimo rispetto dei nostri ragionamenti, della nostra legge, nel rispetto dell'esito delle elezioni, che hanno visto vincere Milena Garavini, nel rispetto reciproco di tutto il Consiglio comunale.

Cercherò di essere il presidente di tutti, come figura di estrema garanzia per questo Consiglio e per la intera amministrazione.

Mi atterrò scrupolosamente a quello che è il regolamento comunale e quindi anche per i nuovi consiglieri, prego di leggerlo, di studiarlo bene, perché è fondamentale conoscere il testo sul quale ci andremo a basare per affrontare questa nuova sfida.

Metterò tutto l'impegno possibile, metterò la esperienza che ho maturato in questi precedenti 5 anni, e metterò prima di tutto la grandissima passione, il grandissimo senso civico, che suppongo abbia spinto tutti noi consiglieri a candidarci durante questa campagna elettorale e ad essere eletti.

Noi siamo qui con il principale motivo di fare bene per la nostra comunità e di fare bene per Forlimpopoli.

Quindi auguro un buon lavoro a tutti, nella speranza che ci sia condivisione, collaborazione, e che si dimostri almeno dentro queste mura quanto sia bella la politica fatta con condivisione, con gentilezza e con correttezza.

(applauso)

Prima di passare al 3° punto, chiudiamo il punto 2 con la votazione della immediata eseguibilità dell'atto di elezione del presidente del Consiglio, vi chiedo di nuovo di esprimere un voto:

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? ... favorevoli

Contrari ? ... contrari

Astenuti ? 4 astenuti

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Giuramento del sindaco.

Come previsto dall'atto, sentito il sindaco Milena Garavini, in piedi davanti ai consiglieri comunali qui convocati per la prima volta dopo la consultazione elettorale, la sentiamo pronunciare il seguente giuramento.

SINDACO

Questa è una copia della nostra Costituzione italiana.

Il sindaco indossa la fascia tricolore

“Io, Milena Garavini, giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana”

(applauso)

PRESIDENTE

C'è un piccolo intermezzo, che vogliamo regalare ai consiglieri e ai cittadini, prego Elena, grazie.

Se ci possiamo alzare tutti in piedi, grazie.

(intermezzo) (applauso)

Grazie mille Elena Canarecci, grazie mille a nome di tutto il Consiglio comunale, grazie ancora.

SINDACO

Ci hai fatto un gran regalo.

PRESIDENTE

Accertato che detto giuramento è un atto vincolato, nella espressione e nella forma di legge, non può essere effettuato con dichiarazioni diverse, modificate o ampliate, tanto richiamato e premesso, il Consiglio comunale prende atto del giuramento prestato dal sindaco, signora Milena Garavini, ai sensi dell'articolo 50, c. 11, D.lgs 267/2000.

Passiamo al :

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: comunicazione della nomina dei componenti della giunta comunale, e rispettive deleghe, art. 46, c. 2 T.U.E.L.

In questo caso, passo la parola al sindaco Milena Garavini, a dare comunicazione dei componenti della giunta comunale.

SINDACO

So che questo era un momento molto atteso, che c'era un po' di curiosità rispetto a questo, quindi abbiamo, anzi ho cercato in realtà di arrivare a questo momento con una certa riservatezza, semplicemente perché abbiamo cercato di fare una scelta, ho cercato io di fare una scelta, la più possibile equilibrata, una scelta che ha tenuto conto di quelle che sono le caratteristiche delle persone, le competenze, i progetti che sono in corso, che provengono dalla amministrazione precedente, una scelta che deriva anche dalle esperienze fatte, che ha cercato di comporre nel modo migliore le idee e i progetti del nostro programma elettorale, con le caratteristiche delle persone.

Che parte quindi da una fiducia nei confronti delle persone che sono state indicate, e che vuole cercare insieme a loro di costruire un cammino, che deve essere un cammino di grande impegno, come ho già detto a tutti, di grande energia, determinazione, grinta, perché l'impegno che ci siamo presi nei confronti della città e dei cittadini è un impegno che vede molti progetti e la necessità di realizzarli.

Io e la mia squadra siamo assolutamente determinati nell'arrivarci. Determinati anche nel risolvere i problemi che eventualmente ci saranno, sappiamo che gestire una amministrazione non è una cosa semplice, e molti di noi, a cominciare da me, conoscono i meccanismi e le problematiche che ci sono e oggi gestire una amministrazione non è esattamente una passeggiata, per questo l'impegno che ci dovremo mettere sarà tanto, ma noi siamo assolutamente pronti.

Detto questo, passo a leggere l'elenco degli assessori che sono stati da me nominati e che hanno già accettato la nomina, la richiesta che gli ho fatto, e quindi hanno già presentato la loro accettazione della carica, e che quindi sono già insediati nel loro ruolo da oggi.

Sono:

deleghe

Sara PIGNATARI – vicesindaco

scuola, politiche giovanili, iniziative per la promozione della pace, pari opportunità, legalità

Elisa BEDEI – assessore

servizi sociali, sanità, servizi educativi per la prima infanzia

Adriano BONETTI – assessore

lavori pubblici, viabilità, sport

G. Matteo PEPERONI – assessore

ambiente, politiche energetiche e di sostenibilità,, Protezione Civile

Paolo RAMBELLI – assessore

cultura spettacolo, promozione turistica, comunicazione, progetti europei

Milena GARAVINI – sindaco

urbanistica, attività produttive, bilancio, personale, patrimonio, società partecipate

Quindi ringrazio di nuovo tutti gli assessori, il vicesindaco e gli assessori per avere accettato questo incarico, sanno che io sono abbastanza determinata nel farli lavorare tanto, a cominciare da me ovviamente, e quindi penso che faccio a tutti loro e a me un grande in bocca al lupo, grazie mille.

(applauso)

PRESIDENTE

Se non ci sono interventi, da parte dei colleghi consiglieri... Liverani Paolo, prego.

LIVERANI

Grazie presidente.

Innanzitutto mi complimento per la vittoria, combattuta, se devo essere sincero, fino all'ultimo voto.

Detto questo, a parte gli scherzi, Enrico sa che gode di tutta la mia stima e del rispetto che gli portiamo in qualità di lista, siamo sicuri che sarà un ottimo presidente, che farà un ottimo lavoro, ne ha dato dimostrazione quando nel corso della scorsa legislatura ha presieduto qualche Consiglio e si è dimostrato sempre aperto e disponibile al dialogo e al confronto, siamo sicuri che sarà a garanzia di un buon lavoro.

Detto questo, ci sentiamo semplicemente di fare un commento politico, rispetto a quello che è la nomina della giunta.

E' molto bello vedere un rinnovo così importante, rispetto a quello che è il mondo dei consiglieri, di quelli che sono i nostri consiglieri, mentre sui banchi della giunta, rivediamo la stessa riproposizione, argomento che è stato trattato ampiamente, anche durante la campagna elettorale, e ci sarebbe piaciuto vedere un segno di rinnovamento, un segno che si sarebbe comunque espletato in giunta.

C'è un nuovo elemento al quale faccio i più grandi in bocca al lupo di buon lavoro e in generale il nostro in bocca al lupo di buon lavoro a tutti quanti gli assessori.

Cercavamo un segno di discontinuità, questo non è avvenuto, però sono le scelte, il voto e la democrazia legittima questa scelta, ci auguriamo di poter lavorare in maniera positiva per riuscire a dare un futuro positivo a questa città, niente di più, quindi il nostro è un in bocca al lupo a tutti quanti gli assessori, e anche a tutti gli altri consiglieri.

PRESIDENTE

Grazie al collega Liverani. Altri interventi da parte dei colleghi consiglieri? Dunque il Consiglio comunale prende atto della composizione della giunta comunale e delle rispettive deleghe, assegnate come da prospetto riportato dalla narrazione del sindaco Milena Garavini.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Nomina della commissione elettorale.

La commissione elettorale è un organo della amministrazione, del Consiglio comunale è composta da 3 consiglieri, 2 appartenenti alla maggioranza del Consiglio comunale e un rappresentante della minoranza.

Si faranno due votazioni distinte, nella prima votazione bisognerà eleggere i membri effettivi della commissione elettorale, quindi 3 membri effettivi e nella successiva i 3 membri supplenti, sempre della stessa commissione.

I voti vanno espressi, ovviamente sempre tramite voto segreto, tramite l'utilizzo dei foglietti di carta che avete nella vostra cartellina, e il gruppo di maggioranza dovrà votare i due nomi che ritiene idonei nella composizione della suddetta commissione e la minoranza dovrà eleggere il proprio candidato.

Quindi, due votazioni separate, nella prima il gruppo di maggioranza prenderà atto della votazione, sceglierà i due membri effettivi e il gruppo di minoranza quello effettivo per la rappresentanza della minoranza, nella successiva si voteranno invece i membri supplenti.

Richiamo di nuovo gli scrutatori che erano stati precedentemente eletti. Se c'è una....

Il voto va effettuato in questa maniera, molti consiglieri sono nuovi... bisogna scrivere un solo nome ogni votazione, perché ogni consigliere può esprimere un solo nome.

(votazione e spoglio schede)

Esito:

EVANGELISTI Angelo : 3 voti
Elisa RINALDINI 6 voti
Stefano MANCINI 4 voti
scheda bianca 1 - scheda nulla 1

In base alla votazione, i componenti effettivi della commissione elettorale, sono:
come rappresentanti della maggioranza i consiglieri Elisa RINALDINI e EVANGELISTI Angelo,
rappresentante della minoranza il consigliere Stefano MANCINI

Proseguiamo con la seconda votazione, identica, vi ricordo che dovete esprimere un solo nome.

(votazione e spoglio schede)

Esito II votazione:

TURRONI Emanuele 6 voti
BRAVETTI Paolo 4 voti
RICCI Caterina 5 voti
scheda bianca 1

In base all'esito della votazione quindi i componenti supplenti della commissione elettorale comunale sono:

Come membri della maggioranza i consiglieri TURRONI Emanuele e RICCI Caterina.
Come rappresentante della minoranza il consigliere BRAVETTI Paolo.

Rendiamo Immediata eseguibile il presente atto, chiedo ai consiglieri di esprimersi con voto palese:

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? Unanimità
Contrari ? Nessuno
Astenuiti ? Nessuno

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: presentazione al Consiglio delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

E' una presa d'atto per il Consiglio comunale, lascio la parola al sindaco M. Garavini, per la illustrazione delle linee programmatiche di governo per il quinquennio 2019-2024.

SINDACO

Grazie mille presidente.

Prima di entrare nel merito, molto velocemente, delle linee programmatiche di mandato, che magari molti di voi avranno già sentito in precedenza, ma alcune cose mi preme dirle, volevo ringraziare anche io il sindaco precedente, Mauro Grandini, che è qui presente e tutta la amministrazione uscente, per il lavoro che ha svolto.

Mettersi a servizio della propria comunità è un impegno, se viene svolto con serietà è un impegno di non poco conto e io credo che chiunque lo faccia, e lo abbia fatto come la persone, come Mauro, e come chi è uscente dalla amministrazione precedente e lo faccia con gratuità, con serietà e con sincerità debba sempre essere ringraziato.

Io voglio anche ringraziare la mia squadra di consiglieri comunali, che hanno tanto lavorato durante la campagna elettorale, è una squadra, come potete vedere tutti, molto giovane, rinnovata sicuramente per gran parte, perché sono solamente 3 le persone che vengono dalla amministrazione precedente, tutte le altre persone sono nuove, e anche dalla parte, chiamiamola della minoranza, quasi tutte, tranne Paolo Liverani sono persone nuove, e questo ci da la occasione di fare un cammino insieme che come ho detto prima, vorrei fosse improntato sulla lealtà, il più possibile, e sulla collaborazione per fare meglio che si può per la nostra comunità.

Voglio anche ringraziare, da ultimo, una cosa personale, prima di entrare nel merito delle linee programmatiche, fare un ringraziamento personale a tutta la mia famiglia, che mi ha sostenuto anche con fatica, (*applauso*) in questo cammino, in questa scelta, in modo particolare a mio padre, che non c'è più.

Bene, passato questo momento, che però ci tenevo a dire, volevo dire alcune cose pregnanti, rispetto a quelle che sono le linee principali del nostro programma, del programma della amministrazione comunale 2019-2024, mi fa già un po' impressione.

La cosa principale che voglio dire è questa: vorrei che questa amministrazione venga caratterizzata in modo particolare per essere presente, vicina ai cittadini, disponibile al dialogo e all'ascolto, una amministrazione che non aspetti che i cittadini vengano per comunicare o fare presente quelle che sono le problematiche, ma che cerchi di stare il più possibile tra la gente, e cerchi di raccogliere, e fare sintesi di tutte le sollecitazioni, non solo dei problemi, ma anche delle proposte che le persone possono avanzare.

A questo tengo in maniera particolare e ho già condiviso questa linea, sia con i consiglieri che con la giunta, e cercheremo di fare il possibile per tenere fede a questa caratteristica.

Quindi disponibilità e comunicazione, e presenza.

Forlimpopoli è una città che si è sempre distinta per essere una cittadina in cui si vive bene, e questo sicuramente grazie all' impegno di tutte le amministrazioni che si sono succedute, che dobbiamo sempre e comunque ringraziare.

Questo non significa che non si possa fare ancora meglio e noi ancora meglio e ancora di più vogliamo fare, soprattutto per cercare di caratterizzare questa cittadina, spingendo su dei tratti, progetti, che vanno verso un rafforzamento della sua identità, di una identità di Forlimpopoli città, che si è conquistata nel tempo, soprattutto negli ultimi anni e che ha fatto di Forlimpopoli un paese che è guardato spesso da altri, anche di dimensioni maggiori, con una certa invidia.

Forlimpopoli intanto si caratterizza per una identità di città artusiana, Forlimpopoli città artusiana come spesso ho avuto modo di dire, non è un insieme di eventi, ma è un progetto complessivo, una idea, una idea anche di futuro, che va perseguita costantemente in tante piccole e grandi azioni che abbiamo in mente.

A cominciare da progetti di rigenerazione di questa città, diversi dei quali sono già in corso, di rigenerazione del nostro centro storico, di via A. Costa, di piazza Pompilio, dei progetti che riguardano anche l'area dell'ex Orbat, della Sfir, la stazione, le piste ciclabili, i progetti che quindi sono stati recentemente approvati e che devono essere il meglio possibile realizzati, per contribuire a dare una svolta al volto di questa cittadina.

Forlimpopoli quindi deve spingere l'acceleratore su questo progetto di città artusiana, a cominciare con il sostegno alla attività della novella Fondazione Casa Artusi, ma anche abbiamo e tra poco inizierà, una delle feste più invidiate del circondario e non solo, la nostra Festa artusiana, abbiamo iniziative che riguardano comunque il sostegno e la incentivazione di attività anche commerciali, attività produttive che sono legate alla filosofia e al nome dell'Artusi, e tanti progetti comunque di ristrutturazione e rigenerazione del nostro centro storico, che devono essere incentrati e che devono guardare alla filosofia artusiana, come punto di riferimento principale.

Forlimpopoli è una città che si caratterizza per un tessuto associativo molto vivo, e questa è una delle sue ricchezze principali, e l' impegno che noi ci dobbiamo prendere è quello di sostenere le attività delle nostre associazioni, nel modo migliore possibile, anche quando devono svolgere e organizzare le loro attività, iniziative, e i loro eventi. Quindi in qualche modo tendergli la mano, lavorare con loro, ciascuno con il proprio ruolo, ma con la volontà di irrobustire le attività che vengono svolte.

Forlimpopoli è una città che ha sempre fatto della sostenibilità, del rispetto dell'ambiente una sorta di bandiera, Forlimpopoli è plastic free dal lontano 2010, e quindi è stato il primo Comune della provincia ad avere lanciato la raccolta porta a porta, e ha sempre dimostrato una grande sensibilità nei confronti di questi temi, deve continuare non solo a sviluppare e sostenere questa sua caratteristica, ma a realizzare ulteriori importanti progetti, che vanno dalla realizzazione, chiamiamola così, del parco fluviale, al sostegno di una Forlimpopoli ciclabile, a una idea di parco anche più esteso, in collegamento con città vicine, con la collina, con il mare, e a realizzare e sostenere tante iniziative che possono avere degli impatti anche di tipo turistico, non indifferente.

A Forlimpopoli, e in questo momento ne abbiamo una prova nella nostra piazza Garibaldi, è una città che vede anche, che è molto attiva anche nel versante dello sport, sullo sport ci sono tante associazioni, e la amministrazione credo debba sostenere soprattutto quelle attività e quelle associazioni che fanno di uno spirito di volontario, che lavorano nello spirito di gratuità e di sviluppo di una attività sportiva, soprattutto rivolta alle fasce più giovani, in maniera sostanziale.

Anche qui ci sono tante occasioni appunto sportive, che possono diventare delle occasioni di promozione turistica.

E' molto importante che in una città ci siano delle attività produttive, e per quanto mi riguarda, credo che sia un elemento di ricchezza, che ci siano delle imprese floride, delle imprese che lavorano, perché questo significa che il nostro tessuto non solo produttivo, ma anche il nostro tessuto sociale è un tessuto meno problematico che riesce a creare una ricchezza diffusa, e questo significa meno problemi da tutti i punti di vista.

Quindi, in questo senso il nostro impegno deve essere quello di sostenere le nostre attività produttive, ma non solo, di portarne delle altre, di sostenere in tutti i modi, di sostenere anche iniziative rivolte alla sostenibilità, legalità, di fare in modo che soprattutto le imprese del territorio possano lavorare, perché è importante che la ricchezza diffusa riguardi il più possibile questo territorio, anche con un occhio particolare, rivolto eventualmente non eventualmente, ma rivolto anche alle nostre imprese agricole di cui abbiamo una parte sostanziosa a Forlimpopoli e dintorni.

Forlimpopoli città solidale, Forlimpopoli si è sempre distinta anche in questo senso, per non lasciare indietro nessuno, per cercare di dare una risposta alle situazioni problematiche, per aiutare le persone che hanno più bisogno, questo deve continuare a essere, questo è stato fatto con l' aiuto delle associazioni, ancora una volta e ancora continuerà a essere fatto, sempre, e dobbiamo cercare di migliorare in questo caso e anche cercare di promuovere delle iniziative nuove, che non sono mai state fatte nel nostro territorio, rivolte a fasce che magari sono un po' scoperte, come la fascia adolescenziale, o le donne, che hanno bisogno di trovare una risposta.

Forlimpopoli penso che questo Consiglio comunale lo dimostri, ha sempre avuto un occhio di riguardo anche nei confronti dei più giovani, perché i giovani sono il nostro futuro, e mi fa particolarmente piacere vedere tanti giovani in questo Consiglio.

Ma anche giovani, consentitemi, giovani dentro, al di là dell'età anagrafica, perché l' importante è mantenere l'entusiasmo e la passione per poter fare e affrontare tutte le cose nuove, le sfide che la vita ci propone.

Però i giovani possono portare nuove idee e nuove proposte che sono molto importanti per vivacizzare la nostra città, il nostro tessuto, e in questo caso vanno sostenuti, vanno aiutati nelle forme che ci sono, nei loro progetti, a partire da tutte le attività e iniziative scolastiche.

Infine, un occhio, qui abbiamo presenti le forze dell'ordine, che io ringrazio sempre per la loro presenza e per il lavoro che fanno per il nostro territorio.. noi abbiamo intenzione di sviluppare un progetto che riguarda la sicurezza, con delle attività e la installazione proprio, vera e propria, di una rete di videosorveglianza, che deve aiutare a controllare meglio il nostro territorio, e soprattutto a disincentivare piccoli

episodi di microcriminalità, che ogni tanto capitano e che con dei piccoli, semplici accorgimenti, sicuramente sarebbero evitati o sicuramente subito individuati e colpiti.

Un'ultima cosa la voglio dire, che riguarda tutto il territorio di Forlimpopoli, Forlimpopoli non è solo centro storico, è anche e soprattutto frazioni, frazioni Selbagnone, S. Leonardo, Sant'Andrea, San Pietro ai Prati.

Noi dobbiamo essere vicini a tutta Forlimpopoli e cercare di capire quali sono le necessità dei pezzi di territorio, perché sono necessità anche diversificate, sono necessità a volte molto semplici, ma non per questo meno banali.

Una delle cose che voglio sottolineare è che dalle necessità e dalle cose quotidiane noi dobbiamo partire, quindi dare una risposta a quelle che sono le problematiche di tutti i giorni.

In questo modo credo che riusciremo anche meglio a fare sentire la nostra vicinanza a tutti i nostri cittadini.

Noi dobbiamo ringraziare i nostri cittadini, tutti quanti, per averci dato questa opportunità di essere qui, è una opportunità che non dobbiamo assolutamente sprecare, mi sento... ci sentiamo, penso posso dirlo, onorati di questo e cercheremo di fare tutto il nostro meglio per non deludere la fiducia che i cittadini di Forlimpopoli hanno riposto in noi.

Grazie mille, e buon lavoro a tutti.

(applauso)

PRESIDENTE

Grazie al sindaco Milena Garavini, non c'è nessuna votazione, come dicevo prima, è una presa d'atto.

Se i colleghi consiglieri vogliono esprimere un parere.. Elisa Rinaldini.

RINALDINI

Grazie presidente. Saluto tutti e ringrazio i presenti in questa sala.

Farò un intervento a nome del gruppo di maggioranza, senza ripetere questioni riguardanti il programma, perché Milena le ha già spiegate molto bene.

Volevo partire dall' articolo 114 della Costituzione, che dice che “ La Repubblica è costituita da : Comuni, Province, Regioni dello Stato.”

Inizia proprio dai Comuni perché i cittadini vedono il palazzo comunale come un luogo di incontro con le istituzioni, il primo posto dove poter chiedere una informazione, dove poter fare una richiesta, o dove poter esporre un problema.

Il palazzo comunale è diventato in questi anni sempre più una casa per la nostra comunità.

Amministrare significa avere la opportunità di risolvere se non tutti i problemi, almeno alcuni dei problemi e bisogni della comunità.

I cittadini non ci chiederanno mai di fare miracoli, perché sanno benissimo che non potremmo essere in grado di farli, ma ci chiederanno di impegnarci al massimo delle nostre capacità.

Il gruppo di maggioranza, nel percorso che ci attende, metterà impegno, presenza, e massima attenzione verso tutti.

Amministrare un territorio vuole dire anche promuovere e amministrare quello che è il bene comune. Il bene comune è un termine molto usato, noi vogliamo dare sostanza e forma a queste parole, come è stato fatto finora.

Per noi bene comune vuole dire servizi, bene collettivo, ambiente, lavoro, cultura, che vanno tutti tutelati e difesi, perché devono essere a disposizione di tutti. Questo è il nostro ruolo e la nostra responsabilità, un compito di cui dobbiamo essere orgogliosi e riconoscenti verso i cittadini, che hanno deciso di affidarcelo.

Noi, con questo forte senso di responsabilità, dovremmo avere il compito di realizzare il desiderio che abbiamo sentito in questi mesi da parte di molte persone, ovvero quello di essere protagonisti delle scelte della loro città.

Dovremmo trovare il modo in cui strutturare e costruire una azione amministrativa efficace, che sia di una città per tutti.

Con questo atteggiamento di umiltà e fermezza, iniziamo questo nuovo impegno insieme al sindaco, al presidente, alla giunta, al Consiglio e anche ai consiglieri di opposizione, che democraticamente avranno il compito di controllare con senso critico e costruttivo il nostro operato.

Permettetemi un'ultima riflessione: si parla tanto di cambiamento, ultimamente.

Io vi dico che il cambiamento, quello vero, non si ottiene dall'oggi al domani. Per avere una città migliore c'è bisogno di professionalità e concretezza, lavorando a progetti che durano nel tempo.

Nei precedenti 5 anni di buona amministrazione, abbiamo gettato le basi solide, per continuare a costruire il futuro di Forlimpopoli, abbiamo dimostrato di essere una amministrazione che ha lavorato con competenza, impegno e passione, in modo trasparente, e abbiamo sempre lavorato con la consapevolezza di non essere perfetti, di poter migliorare e di voler migliorare.

Colgo l'occasione, come è stato fatto già, di salutare e ringraziare chi ci ha preceduto in questi banchi, soprattutto Mauro Grandini.

Concludo dicendo che abbiamo molti sogni da realizzare e progetti da costruire, e per questo c'è bisogno di tutti voi, consiglieri eletti, consiglieri non eletti, simpatizzanti, ma anche di tutti i cittadini, che come noi credono nella nostra città, perché abbiamo speso tre parole in particolare, ripetute molte volte durante la campagna elettorale, cioè: competenza, impegno, passione.

E crediamo che la parola di queste più importante sia proprio l'ultima, la passione.

Bisogna amare per prima cosa la nostra città, per continuare a farla vivere e a farla crescere.

Buon lavoro al nuovo sindaco, alla giunta, buon lavoro a tutti.

(applauso)

PRESIDENTE

Grazie al consigliere Rinaldini, consigliere Bernardi.

BERNARDI

Volevo aggiungere due parole anche io a quello che è stato detto, noi siamo naturalmente diversi, come opposizione, ma questo non sta a significare che su progettualità importanti per il nostro paese, ci trovino assolutamente disponibili a condividerle, studiarle e a dare il nostro apporto.

Noi viviamo momenti, anni, in cui qualsiasi progetto si faccia, qualsiasi cosa si faccia, ha bisogno di un tempo, purtroppo il tempo è quello che a volte ci manca, per cui dovremmo anche essere veloci a dare le risposte, noi vorremmo essere attivi anche in questo senso, noi vogliamo fare delle proposte, portarle qui, discuterle, ma che siano assolutamente il più veloci possibili, compatibilmente con quello di cui si sta parlando, perché una cosa è fare una strada, altra cosa è immaginare una economia in paese, attività economiche e cose di questo genere.

Si è parlato di giovani, sono d'accordo, i giovani bisogna che abbiano tanto spazio, immaginare uno spazio che il Comune da a disposizione dei giovani, per fare del co-working è una cosa assolutamente buona, fa venire persone qui da noi, e ci rende ricchi di nuove persone, di nuovo sapere.

Quindi noi siamo dell'idea che in questi anni che si presentano saremo molto attivi, e lo saremo, e saremo sicuramente propositivi.

Speriamo in un chiaro confronto, limpido e leale come ha detto il nostro sindaco prima, non abbiamo motivo di credere il contrario, anzi siamo convinti che questa sarà la strada maestra che perseguiremo e quindi anche io ringrazio tutti, ringrazio le persone che ci hanno sostenuto, ringrazio voi, auguro a tutti un buon lavoro.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Bernardi, consigliere Liverani.

LIVERANI

Grazie presidente. Solo un paio di parole per cominciare questi nuovi 5 anni.

Veniamo da una esperienza di 5 anni, che quando nacque, la nostra lista ci ha portato a fare un lavoro durante questi 5 anni nei quali abbiamo continuato a difendere le nostre idee, i nostri ideali e quelle che erano le battaglie che volevamo fare all'interno di questa sala, e tutto quello che invece volevamo portare fuori, quindi tutti i percorsi di partecipazione e di coinvolgimento da parte di tutti i cittadini.

Ci siamo, ci siamo di nuovo, abbiamo tanto da proporre e speriamo di avere orecchie pronte ad ascoltarci, perché nel frattempo tante cose sono cambiate, tante persone si sono avvicinate, il mondo è un cambiato, ed è un po' avvilente che in 5 anni cambi così tanto, quindi dobbiamo essere molto pronti, molto attenti, molto reattivi a cercare di interpretare tutti quelli che sono i cambiamenti.

Dopo tutto abbiamo tutti quanti la pretesa di esserci presentati davanti ai cittadini dicendo che siamo tutti quanti dei politici, quindi è il nostro ruolo quello di interpretare i cambiamenti sociali, culturali, del mondo in cui viviamo e cerchiamo di rendere insieme questa città migliore, perché per avere un mondo migliore bisogna

partire poi fondamentale da qui, da quello che possiamo fare, da quello che possiamo costruire soprattutto a livello di modo di pensare e di vivere per creare un mondo migliore nell'arco dei prossimi 10, 15, 20 anni anche perché molti più di 20 non ne avremo, se continuiamo a lavorare così, non per essere un catastrofista, ma si parla di 50, 100 anni.

Io dovrei riuscire a non vedere la Apocalisse, non auguro a nessuno di vederla, ovviamente.

Siamo qui e abbiamo tanto da proporre, e ripeto, cerchiamo orecchie pronte ad ascoltare, e quello che abbiamo da proporre segue quelli che sono i cardini della nostra idea politica, che sono il bilancio ambientale, non lasceremo passare uno spillo, che come abbiamo dichiarato durante la campagna elettorale, quindi quella che è la nostra ragione d'essere principale, cioè il bilancio ambientale.

Ci saremo su tutto quello che valuteremo che anche se produce lavoro e ricchezza nell'immediato, possa poi danneggiare l'ambiente e la qualità della vita di tutti quanti i cittadini nel futuro, lì cercheremo di fare una opposizione coerente, e ripeto, da un lato costruttiva e da un lato non lasceremo passare nuove cementificazioni, nuove strade, una delle cose che ci ha maggiormente contraddistinto in questa tornata elettorale, vogliamo cominciare a ragionare su come da politici da questa Camera, e poi dalle Camere dove poi si svolgono le commissioni e tutto quanto, si può cominciare in maniera diversa, a pensare come per l'altro percorso che abbiamo seguito, che è quello della decrescita felice, produrre meglio, produrre in modo diverso, essere cittadini consapevoli in modo diverso, su questo vorremmo fare la nostra battaglia. Vogliamo che questa stanza diventi viva, come lo è oggi.

Non la vogliamo vedere affossarsi nell'arco degli anni, vogliamo vedere i cittadini che si sentono protagonisti, al centro, e gli strumenti ci sono, Consigli di zona, consulte, altri strumenti si possono creare.

Di certo, la risposta la abbiamo sempre detta, non è per noi il web, ma è questa stanza.

Per noi il compito di rendere tutti quegli strumenti il più possibile vicini a riavvicinare i cittadini al mondo della politica.

Dico una cosa che potrebbe sembrare anacronistica, che purtroppo non lo è, vogliamo che Forlimpopoli sia una città antifascista.

Sembra strano dirlo, ma purtroppo è un rischio concreto, non si parla magari di ricostituzione del partito fascista, ma di forme assolutamente, è il caso di darci tutti quanti una svegliata, e di farci i conti.

Tutto quello che si può fare a livello di amministrazione comunale, a livello di educazione e di cultura, va fatto.

Tutti quelli che sono gli strumenti per impedire che dilagino forme di violenza, di prevaricazione e quant'altro, è nostro dovere farlo, a partire da quelli che sono i regolamenti, ci sono già proposte che nell'arco di questi 5 anni sono già nei cassetti del gruppo di maggioranza, andiamo avanti.

Questa è la nostra richiesta, non si tratta di limitare spazi per manifestare alle persone, perché ricordo a tutti quanti che lo dice la Costituzione, e il nostro sindaco ci ha giurato sopra, il fascismo non è una opinione, è un reato.

Quindi su questo dobbiamo secondo me lavorare tutti quanti insieme. Forlimpopoli città artusiana è fondamentalmente un concetto che ci trova d'accordo nel senso che è una idea più ampia del concetto stesso della Fondazione Casa Artusi, piuttosto che della festa.

Sulla festa, solo una piccola considerazione, quella festa è il biglietto da visita che Forlimpopoli usa, non è ovviamente la centralità, Forlimpopoli non è solo la festa artusiana, Forlimpopoli è tantissimo altro.

Abbiamo visto sparire la delega alla festa artusiana, riteniamo che allora forse si voglia provare a ripensare quella festa all'interno di un percorso culturale più ampio.

Rispetto a questo ci auguriamo di avere un bellissimo rapporto, lo dico anche a titolo personale, nella mia vita privata lavoro anche nel mondo dell' associazionismo, quello dello sviluppo sia sociale che culturale, abbiamo un nuovo rappresentante, non vedo l'ora di sentire quali sono le sue idee, che vorrà portare per quello che è lo sviluppo di Forlimpopoli, Forlimpopoli ha quello di sviluppo, Forlimpopoli ha vocazione agricola, non ha vocazione industriale, ha vocazione culturale, e su quello tanto possiamo costruire, per costruire il futuro di domani.

Ambiente e cultura sono le cose che ci staranno più a cuore, lo abbiamo fatto in questi 5 anni e lo sarà anche nei prossimi 5, quello che è il nostro, diciamo, vincolo di mandato.

Vogliamo ringraziare tutti quanti i cittadini che ci hanno dato la loro fiducia, non abbiamo mai fatto una promessa durante la campagna elettorale, perché non ne siamo capaci, io sottoscritto men che meno, non è molto avvezzo né bravo a fare delle promesse, ci sembra giusto però oggi prenderci la responsabilità di fare una promessa, che è quella di metterci il massimo dell'impegno e di fare tutto quello che possiamo per fare un ottimo lavoro.

Speriamo di avere colleghi e compagni di viaggio con i quali poter lavorare in sinergia e fare le cose migliori per Forlimpopoli, quindi anche se il dibattito potrà essere a livello politico acceso e aspro, siamo sempre comunque a Forlimpopoli e questa città la viviamo tutti quanti. Buon lavoro a tutti quanti.

(applauso)

PRESIDENTE

Grazie consigliere Liverani. Se non ci sono altri interventi, passo la parola al sindaco M. Garavini.

SINDACO

La mia è solo per ringraziare tutti, per la disponibilità manifestata a lavorare, che credo sia la cosa principale, l'impegno e come diceva E. Rinaldini, per la passione che tutti noi dobbiamo mettere per fare queste cose, perché quando uno fa le cose con passione si diverte anche e noi ci vogliamo anche, ovviamente in questo senso, divertire.

E solo una nota per P. Liverani: la delega alla Festa artusiana non è mai esistita.

PRESIDENTE

Faccio una precisazione, formalmente non è mai esistita la delega alla Festa artusiana, le deleghe ufficialmente presenti sono quelle che il sindaco Garavini ha riassegnato alla nuova giunta.

Il primo Consiglio comunale si chiude così, io faccio solo un appunto: ricordo ai gruppi consiliari di fare pervenire entro 10 giorni da oggi al sindaco, alla segreteria del Comune e alla presidenza del Consiglio i nomi dei capigruppo dei rispettivi gruppi consiliari, in modo da procedere in tempi brevi a pianificare la prima conferenza capigruppo, e poi partire con il lavoro, pianificare le prossime sedute.

Se vogliamo, se siete d'accordo, prima di lasciare l'aula, gradirei fare una foto con tutto il Consiglio comunale, compreso il nuovo sindaco, in modo da iniziare con una foto di gruppo la nuova consiliatura.

Sono le 19:56 il Consiglio comunale è chiuso. Grazie.